

Scuola Sperimentale dell'Attore

L'ARLECCHINO ERRANTE

meeting internazionale per l'arte dell'attore



ANNO 27
2023

RETHINK

UN DNA PARTICOLARE

Se si scattasse un'istantanea de L'Arlecchino Errante ne otterremmo un'immagine vivida di un festival del teatro indipendente, d'avanguardia ma aperto a tutti. Una rassegna libera e autenticamente anticonvenzionale come il suo creatore, l'amico Ferruccio Merisi.

Una manifestazione capace di unire l'apertura a tutti - tramite il teatro e gli spettacoli di strada che contaminano la città - a laboratori e workshop per appassionati, giovani talenti, attori e registi da tutto il mondo. In un unico cartellone la vocazione internazionale si accompagna a quella locale; le proposte artistiche lungo le piazze e i luoghi cittadini, dedicate ai 0-99 anni, si mescolano con la vocazione alla sperimentazione e all'esplorazione, nella consapevolezza che i due piani, quello "alto" e quello "pop" possono sposarsi e vivere assieme felici e contenti. Dieci giorni che prevedono anche il teatro-handicap, l'illusionismo, la musica. E molto altro. Tutto legato dal tema di quest'anno - intelligente e azzeccato - quello di "ripensare". Sì, c'è bisogno di ripensare ai luoghi comuni e alle mode culturali, ai pensieri unici e comodi. E L'Arlecchino Errante, tramite l'espressione teatrale, lo fa egregiamente e senza paura da 27 anni.

Alberto Parigi
Assessore alla Cultura e Grandi Eventi
Comune di Pordenone



Un Festival che è un Meeting significa una Festa che è un Riunirsi. Ritmo e colori, sorrisi e strette di mano, fisicamente e idealmente.

La sua competenza è l'arte dell'attore, cioè la qualità del mestiere di chi sa commuovere con la recitazione. Ma non si pensi che ne parliamo astrusamente e tecnicisticamente. Semplicemente ne offriamo degli esempi, concreti, evidenti e tangibili. Come degustazioni di eccellenza. Non c'è altro da dire. Non serve. Quando il miracolo della commozione avviene, sia esso comico o drammatico, si crea immediatamente una comunità, ed è una fortuna esserne spettatori, e potersela portare a casa. È come portarsi a casa dei semi felici.

Prima o poi germoglieranno. La sensazione di comunità è contagiosa. Ci verrà voglia di ricrearla anche fuori dal teatro, alla prima occasione o necessità. Ci verrà voglia di non rinunciare mai a sperare, anche quando i tempi sembrano duri.

Gli attori di quest'anno li abbiamo riuniti sotto il segno del "ripensare"... in inglese "rethink", per parlare realisticamente la stessa lingua per tutti. Vengono dalla Spagna, dalla Polonia, dalla Slovenia, dalla Catalogna, e dall'Italia del sud, del centro e del nord. Qualcuno ripensa i suoi patrimoni culturali e li trasforma in incredibile innovazione; qualcuno riesce a farlo in modo superlativo con i patrimoni culturali di altri; qualcuno ripensa e

ri-interroga i miti per abbattere i demoni che non vogliono arrendersi; qualcuno ripensa al proprio personale disagio, o ai dolori della cronaca quotidiana, e li trasforma in una catarsi per tutti; qualcuno semplicemente (si fa per dire) ripensa il suo mestiere di clown o di giullare, e trova nuove e più attuali vie di felicità per sé e per il pubblico.

Se poi tutte questi ri-pensieri felici e commoventi producono anche una base per un teatro sempre migliore e più attuale ben venga! A caval donato... Intanto l'Arlecchino comunque utilizzerà queste meravigliose energie del ripensare per ri-partire allegro, anche la prossima volta, con il suo inestinguibile Errare ...

Ferruccio Merisi
Direttore Artistico
L'Arlecchino Errante
Scuola Sperimentale dell'Attore



SABATO 26 AGOSTO

ore 21.30 Piazza Vecchia - Lubiana (SL)

Ingresso Libero

PROLOGO

GEMELLAGGIO RETHINK PER GO! 2025

ŠIROM

in concerto

Tra i lunghi e fruttuosi preparativi per Gorizia / Nova Gorica Capitale europea della cultura 2025, dopo l'invenzione nel 2022 di un progetto per bambini e famiglie proprio sulla linea di confine, L'Arlecchino Errante 2023 sceglie quest'anno di inserirsi al livello della meditazione colta, sulle profonde radici intrecciate della cultura folk dell'area di contiguità friulana e slovena. E lo fa anche come co-produttore del nuovo concerto dei **ŠIROM**, che debutta a Lubiana l'ultimo sabato di agosto e arriva la settimana successiva in anteprima italiana a Pordenone.

Per le info sui **ŠIROM** e sulle ragioni di questa co-produzione, vedi pagina 26.



MARTEDÌ 29 AGOSTO

ore 18.30 Biblioteca Civica (Sala Degan)

Ingresso Libero

EVENTO INAUGURALE

FLAMENCO SEVILLA VIVA

FLAMENCO!

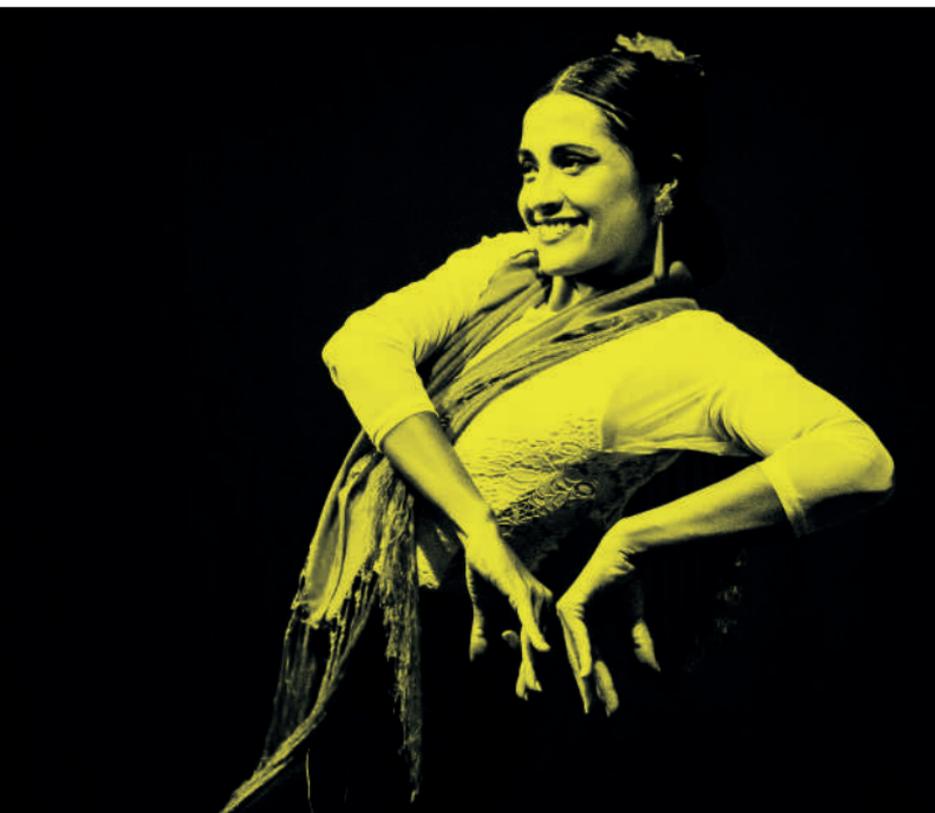
**conferenza/spettacolo interattiva con brindisi
di sangria e pinchos**

con Paulina Fornes (ballo), Iván Carrillo Jiménez (ballo), Indira Aparici (canto), Javier Gómez "Cuadro" (chitarra), Gerardo Martinez (percussioni)

Uno sguardo appassionato ed esauriente sulle origini del ballo flamenco e sui suoi sviluppi contemporanei. E una illustrazione precisa dei suoi codici attuali, che consentono una improvvisazione di alto livello e una creazione collettiva da parte di tutti i componenti del gruppo..

Abbiamo scoperto questi artisti sulla piazza più importante di Siviglia - la Plaza de España (tanto grande quanto protettiva e silenziosa) - e li abbiamo visti intenti a mostrare al pubblico qualcosa di autentico.

Un madrileno, una cilena, un uruguayano e due catalani, naturalizzati sivigliani in nome del Flamenco, ovvero dopo aver scelto questa disciplina come risposta alle loro diverse aspirazioni umane ed artistiche. Il Flamenco è un'arte che nutre, e che si nutre di vita e di passione...



MARTEDÌ 29 AGOSTO

ore 21.15 Ex Convento San Francesco, chiesa

Intero €12 Ridotto €7 - €4 - €1

COMPAGNIA BERARDI CASOLARI

IN FONDO AGLI OCCHI

di e con Gianfranco Berardi e Gabriella Casolari; regia di César Brie; tecnico luci e audio: Daniela Vespa; elementi scenici: Franco Casini e Roberto Spinaci; collaborazione musicale: Giancarlo Pagliara



Lo spettacolo affronta le tematiche della crisi e si sviluppa da due differenti punti di vista: uno reale, in cui la cecità di Gianfranco, l'attore protagonista, diventa filtro speciale attraverso cui analizzare il contemporaneo; e l'altro metaforico, in cui la cecità è la condizione di un intero Paese rabbioso e smarrito che brancola nel buio alla ricerca di una via d'uscita. Chi è più cieco di chi vive senza avere un sogno o una prospettiva davanti a sé? Diventa inevitabile quindi affrontare l'aspetto complementare della malattia: la cura, reale esperienza, che Gabriella la co-protagonista, vive in scena e nella vita...

In scena una barista, Italia, donna delusa e abbandonata dal suo uomo, e Tiresia, suo socio ed amante non vedente, ripensano la propria storia, i propri sogni mancati, le proprie debolezze e le proprie speranze, nel bar di lei...

Concepita nel 2001 e nata nel 2004, la **Compagnia Berardi Casolari** si autodefinisce "compagnia anticontemporanea di nuova drammaturgia". Avvalendosi di numerosi collaboratori, si occupa di produzione, promozione e distribuzione di spettacoli, nonché di formazione professionale, attraverso laboratori teatrali di recitazione, di scrittura e di messinscena.

I loro spettacoli sono tutti scritture originali, dove di mescolano linguaggio poetico e gergo popolare.

PER STARE INSIEME UN PO' DI PIÙ

Ogni sera, dopo l'ultimo spettacolo, è aperto il

BISTROT ALL'INDUGIO

con servizio bar, foto del giorno (o del giorno dopo), background music e incontrl informali con gli artisti del festival
... e l'ultima sera... Indugione con DJ set!

Ex Convento San Francesco, chiostro (anche se piove)

- il giorno 1 settembre al Capitol, dopo lo spettacolo di flamenco -



E PER SAPERNE (E RIPENSARNE) DI PIÙ...

LE CONFERENZE

FLAMENCO!

Conferenza/spettacolo interattiva

Storia, struttura e ingredienti della musica e della danza più "irregolari" del mondo con l'Ensemble Sevilla Viva

EVENTO INAUGURALE DEL FESTIVAL 2023

Martedì 29 agosto ore 18.30, chiostro Biblioteca Civica (🗺️ Sala Degan)

LECTIO MAGISTRALIS DI JAROSŁAW FRET

La ricerca sull'essenza dell'attore; e del teatro... in occasione della consegna del premio **LA STELLA DE L'ARLECCHINO ERRANTE**

Sabato 2 settembre dalle ore 18.00, Ex Convento San Francesco

FLIP NEI TEATRI DI GUERRA

Conferenza-reportage

La sfida quotidiana di far giocare e sperare chi sta dimenticando di poterlo fare, con Flip il Mago

Venerdì 1 settembre ore 19.30, Sala Missinato, Municipio

GLI WORKSHOP

FLAMENCO, TRE PORTE PER ENTRARE

con musica dal vivo

condotto dall'Ensemble Flamenco Sevilla Viva

Uno stage per tutti tra ritmo, danza e sentimento

30, 31 agosto e 1 settembre dalle ore 17.00, Biblioteca Civica

I QUATTRO CENTRI DELL'ATTORE

condotto da Jarosław Fret e Monika Wachowicz
Uno stage per tutti su qualità e metodo dell'energia in scena
dal 2 al 4 settembre dalle ore 10.00, sede Scuola Sperimentale dell'Attore

IL MASTER

LA NUOVA COMMEDIA DELL'ARTE

condotto da Ferruccio Merisi, con Lucia Zaghet, Giulia Colussi, Daria Sadovskaia, Jacopo Pittino
A partire dagli workshop di cui sopra, e appoggiandosi specificamente su di essi, ritorna il percorso intensivo di training e di sperimentazioni creative sulle forme del corpo, famoso in tutto il mondo.
Dal 6 al 17 settembre, sede Scuola Sperimentale dell'Attore

LA MOSTRA

ARTIGIANATO SOCIALE E VICINALE

Quando l'artigianato è ancora una casa/bottega e include diversi tempi, abilità, specialità...
E contribuisce alla tenuta, o alla ricostruzione, di un vicinato abitativo e commerciale più umano...

Espongono:

T-essere - laboratorio di sartoria sociale della Cooperativa Nuovi Vicini
Teste di Legno - restauro mobili della Cooperativa Duemilauno
Laboratorio ceramica della Cooperativa Sociale Futura
Laboratorio di mosaico e d'arte della Fondazione Bambini & Autismo
Laboratorio di ceramica de Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale
Dreamis Bijoux Italy - laboratorio di Ligutti Isabelle Anne
Doprà - microimpresa di complementi d'arredo in metallo riciclato e di risulta
Ciccibonbon - microimpresa di pasticceria secca
Strangeship - laboratorio di incisione di Alvise Rossi

in occasione della consegna del premio

LA STELLA DE L'ARLECCHINO ERRANTE

Sabato 2 settembre dalle ore 17.00, Ex Convento San Francesco

IL VIDEO

GO AND DON'T COME BACK AGAIN (VAI E NON TORNARE PIÙ)

Un'occasione per ripensare a Jerzy Grotowski,
il grande innovatore del teatro moderno e contemporaneo,
con presentazione di Jarosław Fret,
in conclusione alla consegna del premio **LA STELLA...2023**
Sabato 2 settembre ore 19.15, Ex Convento San Francesco

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO

per tutto il giorno **Strade del Centro**

FABIO SACCOMANI

A TU PER TU

Piccoli numeri da fantasista o ironiche chiacchiere da intrattenitore per uno spettatore alla volta, o quasi

ore 12.00 **Loggia del Municipio**

FLAMENCO SEVILLA VIVA

UN PINCHO FLAMENCO

Un assaggio mordi e fuggi di arte flamenca vera, con musica, canto e ballo. Durata 15' (meglio non arrivare tardi...)

ore 17.00 **Biblioteca Civica**

FLAMENCO SEVILLA VIVA

FLAMENCO, TRE PORTE PER ENTRARE

workshop con musica dal vivo



Una visita guidata e partecipata tra le forme e i sapori della danza più libera e insieme più disciplinata del mondo: per danzatori, attori, cantanti, curiosi ecc. Ogni partecipante riceverà un'attenzione specifica corrispondente al suo livello di agilità e tecnica. Che può anche essere basilico ed elementare, tanto quanto avanzato o avanzatissimo... Il flamenco ha diversi "palos" o strutture base che guidano le composizioni musicali per il canto e per la danza. I tre più utili per entrare in sintonia profonda con questa arte misteriosa e irriducibile sono: il Tango (diverso da quello argentino), la Alegria e la Buleria. Ovvero: il ritmo arrembante, la festa, l'amore gioioso e selvatico... Benzina peculiare per una danza irrequieta e sensuale. *Richiedi la scheda completa ai recapiti di riferimento (vedi pag. 34).*

MERCOLEDÌ 30 AGOSTO

ore 19.00 Piazza della Motta (Capitol)

Biglietto unico €1

FABIO SACCOMANI

BOLLE PER ADULTI

spettacolo comico-satirico e multidisciplinare: chitarra, fuoco, lancio di coltelli, bolle di sapone

di e con Fabio Saccomani, regia di Peter Weyel

Uno spettacolo di satira politica globale, cavalcando magistralmente le bolle di sapone. I temi sono importanti e urgenti, ma sono declinati in modo molto comico, caustico e irriverente. Il tono e il motivo dello spettacolo sono quelli della grande tradizione di satira performativa e grottesca dei giullari: una costante interazione provocatoria e tagliente con il pubblico, che viene - letteralmente - infuocato da uno spettacolo originale e coinvolgente; duro ma anche dolce, colto e simpatico; fruibile e divertente al contempo per il pubblico adulto e per i bambini.

Dopo la laurea magistrale e l'apertura di una libreria scientifica, il bellissimo Fabio Saccomani, come si definisce lui stesso, lavorava come stimato consulente. Tutto sembrava perfetto, ma una vita così serena non si accordava, come succede a tanti, con i suoi insorgenti numerosi problemi psicologici...

Perciò nel 2014 ha deciso di lasciare tutto e fare l'artista... Oggi padroneggia strumenti "non omologati" (dal lancio dei coltelli alla chitarra) e riesce con essi ad istituire un fiducioso rapporto di base con il pubblico. Intende per "giullare" qualcuno che porta la cultura "alta" a livello popolare e nel farlo mette in ridicolo pregiudizi e poteri.



MERCOLEDÌ 30 AGOSTO

ore 21.15 Ex Convento San Francesco, chiesa

Intero €12 Ridotto €7 - €4 - €1

TEATRO DELL'ARGINE

LA LUCE INTORNO

di Nicola Bonazzi; con Micaela Casalboni; automata e creazioni in legno: Giovanni Dispenza; disegno luci: Eva Bruno; aiuto regia: Caterina Bartoletti; regia di Nicola Bonazzi e Micaela Casalboni

Questo spettacolo prende le mosse da una storia tanto vera quanto incredibile: la storia di un ragazzo africano dalla vicenda familiare complessa e rocambolesca, vicenda che lui prima insegue, poi la rifugge, poi è costretto ad indagare sul suo passato per comprendere il suo presente, con la consapevolezza che «noi siamo quello che siamo grazie alla nostra storia». La vicenda del ragazzo si snoda in parallelo a quella dell'attrice che la racconta, e che in quel racconto si rispecchia e si interroga, tra ricordi, dubbi, battute di spirito e riflessioni sulla sua vita e sul suo mestiere oggi.

Il Teatro dell'Argine è nato nel 1994 dall'incontro e dal complotto tra un nutrito gruppo di attori, registi e drammaturghi. Dal 1998 gestisce l'ITC Teatro di San Lazzaro, sede centrale delle attività della compagnia, dove vengono svolte tutte le attività di teatro e danza, incluse le produzioni, e dove vengono ideati e realizzati i progetti di teatro sociale, interculturale e di educazione. Ha una impressionante collezione di premi: premio della Critica 2006, premio Hystrio alla drammaturgia 2009, premio speciale Ubu 2011, premio Camillo Grandi 2012, premio della Critica 2015, premio Nico Garrone 2015, premio Ubu 2015, Premio Rete Critica 2021, Premio speciale Ubu 2021.



GIOVEDÌ 31 AGOSTO

ore 12.00 Piazza XX Settembre

FLAMENCO SEVILLA VIVA

UN PINCHO FLAMENCO

un'altra degustazione in offerta... da non perdere!

ore 17.00 Biblioteca Civica

FLAMENCO SEVILLA VIVA

FLAMENCO, TRE PORTE PER ENTRARE

prosegue il workshop



GIOVEDÌ 31 AGOSTO

ore 18.30 Parco San Valentino
(● Scuola Primaria Odorico da Pordenone)

Biglietto unico € 1 - Posti limitati, prenotazione obbligatoria

FABER TEATER

ANDANTE

**performance itinerante per canto e cammino
in spazi naturali**

con Francesco Micca, Lodovico Bordignon, Lucia Giordano, Marco Andorno, Paola Bordignon, Sebastiano Amadio; una creazione di Faber Teater; drammaturgia: Gianluca Favetto; drammaturgia musicale: Antonella Talamonti; drammaturgia: Simona Gonella; contributo allo sviluppo: Laura Curino; costumi: Callegari Creazioni

Andante significa, da un lato, colui o colei che va, che cammina, che attraversa lo spazio e il paesaggio; dall'altro il tempo musicale, né troppo lento, né troppo veloce, un tempo utile per osservare, elaborare, apprendere, ripensare. Lo spettacolo è un'esperienza itinerante di parole e suoni, passi e pensieri. C'entra con la musica, con il tempo, con il ritmo, con lo sguardo. I canti, lavorati in relazione agli spazi aperti, portano lo spettatore ad ascoltare come il corpo reagisce, si adatta, si trasforma per accogliere il suono. E allora c'è chi vivrà un andante moderato, chi un andante con brio, chi espressivo, chi lento, sostenuto, o appassionato, o misterioso.

Faber come fabbro, artigiano, artista di bottega. Non è un caso che questo gruppo, che tra l'altro mette al centro il lavoro d'attore e la creazione collettiva, sia ospite frequente de L'Arlecchino Errante, cui ogni volta porta in dono grande originalità drammaturgica e grandissima qualità esecutiva. Si esprime spesso in luoghi non convenzionali. Ha una intensa attività internazionale, invitato da festival prestigiosi nelle grandi capitali come nei villaggi più remoti, in teatri storici come in piccole piazze, per pochissimi spettatori o per platee enormi.



con il sostegno di



Fondazione
Compagnia
di San Paolo

GIOVEDÌ 31 AGOSTO

ore 21.15 Ex Convento San Francesco, chiesa

Intero €12 Ridotto €7 - €4 - €1

COMPAGNIA HELLEQUIN

ANTIGONE

prima rappresentazione assoluta

con Daria Sadovskaia; testo e regia di Ferruccio Merisi; costumi: Elettra Del Mistro; realizzazione scene: Cristian Zijno, Ilaria Bas; assistenza tecnica: Jacopo Pittino; prodotto da Scuola Sperimentale dell'Attore / L'Arlecchino Errante

La riscrittura di Ferruccio Merisi osserva l'eroina disobbediente dal punto di vista della sua capacità di non violenza, pronta fin dall'inizio a pagare di persona il prezzo più alto. L'interpretazione emozionante di Daria Sadovskaia mette in scena tutti i personaggi del dramma, nessuno escluso; e non come un monologo-racconto, ma, accettando e vincendo la sfida dei dialoghi, senza didascalie. Il testo è scritto per cinque personaggi e un coro. La sua esecuzione con un attore solo amplifica la catarsi tragica: tutti i personaggi del dramma, tutti gli opposti sono dentro di noi; sono, ciascuno, un aspetto di noi. Così non ci sono parti o partiti che li approvino o che li condannino. Il miracolo del Teatro ci dice anzi che non devono più esserci parti o partiti, ma una sola umanità, da coltivare, pietosamente e pazientemente, insieme.

Compagnia Hellequin è il nome dell'attività di produzione della Scuola Sperimentale dell'Attore. Alto artigianato attoriale, nuova drammaturgia e sperimentazioni spaziali sono i tratti fondamentali del marchio di fabbrica. Le sole performance sono un capitolo di ricerca importante, per la loro agilità di distribuzione, anche in spazi non convenzionali e/o in luoghi lontani del pianeta.



VENERDÌ 1 SETTEMBRE

dalle ore 15.00 Strade del Centro

WUNDER TANDEM

SCATENATISSIME

incursioni musicali e comiche ad alto voltaggio energetico, ritmo e divertimento. **Attenzione: può dare assuefazione...**



ore 17.00 Biblioteca Civica

FLAMENCO SEVILLA VIVA

FLAMENCO, TRE PORTE PER ENTRARE

ultima sessione del Workshop



VENERDÌ 1 SETTEMBRE

ore 18.30 Loggia del Municipio
(Sala Missinato, Municipio)

Biglietto unico € 1

FLIP

IL MAGAMONDO

con il Mago Flip (Mattia Bidoli)

Un mago, un viaggiatore, un sognatore, un artista capace di mescolare desideri, emozioni, magie uniche e imprevedibili improvvisazioni, coinvolgendo il pubblico e creando uno spettacolo unico... In ogni angolo del pianeta! Queste le caratteristiche di Mago Flip, e del suo straordinario talento circense. Flip vede la magia come «un mezzo: è come ciò che la tela rappresenta per il pittore; e il mago la utilizza per stupire, lasciare un messaggio, un ricordo, un'emozione». Flip, il Magamondo, è lo spettacolo di un mago, di un viaggiatore, di un clown. Uno spettacolo di magia, di simpatia, di viaggio, non solo da guardare, ma da vivere in prima persona.

Il Mago Flip, affacciandosi alla professione, ha fatto subito incetta di prestigiosi premi e riconoscimenti. Il "Gran premio Takimiri una vita per il circo" nel 2012, il "Masters Of street Magic World Championship" nel 2015; il "Best Comedy Magic" ai campionati del mondo di magia nel 2015; il "Vale un Sogno" di Saint-Vincent nel 2016... E poi con il suo mestiere, e con la macchina fotografica, ha incominciato a viaggiare, seguendo altre necessità... Questa volta arriva a Pordenone direttamente dal fronte ucraino.



VENERDÌ 1 SETTEMBRE

ore 19.30 Sala Missinato, Municipio

FLIP

NEI TEATRI DI GUERRA

conferenza-reportage

con il Mago Flip (Mattia Bidoli)

Tutto comincia con una frase letta su un diario in terza liceo: «Lascia il mondo migliore di come lo hai trovato». Colpisce dritto al cuore Mattia, forse perché il suo mondo, in quel momento, non è un bel posto. Peccato che la frase non abbia le istruzioni per l'uso, e tocca a lui trovare un modo per metterla in pratica. Anzi, è il modo a trovare lui. Un corso di clownterapia iniziato per caso gli rivela la strada: far sorridere chi non ha motivo di farlo. Nasce così **Flip**, il mago giocoliere che si butta dove Mattia non andrebbe mai, e che non ha paura, o almeno sa nascondersela molto bene dietro la maschera più piccola del mondo: il suo naso rosso. Prima negli ospedali, poi negli orfanotrofi della Bielorussia, Flip impara che i limiti esistono solo se siamo noi a costruirli: glielo ha insegnato un ragazzo che fa volare gli aquiloni senza mani. Ma le lezioni più belle arrivano nelle zone di guerra: nei campi profughi in Siria, Iraq, Ucraina, tra famiglie disperate che hanno perso tutto, la sfida quotidiana è far giocare bambini che hanno dimenticato di essere bambini; e però, quando se lo ricordano, il loro sorriso illumina il mondo e, per un attimo, lo rende davvero un posto migliore.



VENERDÌ 1 SETTEMBRE

ore 21.30 Capitol

Intero €12 Ridotto €7 - €4 - €1

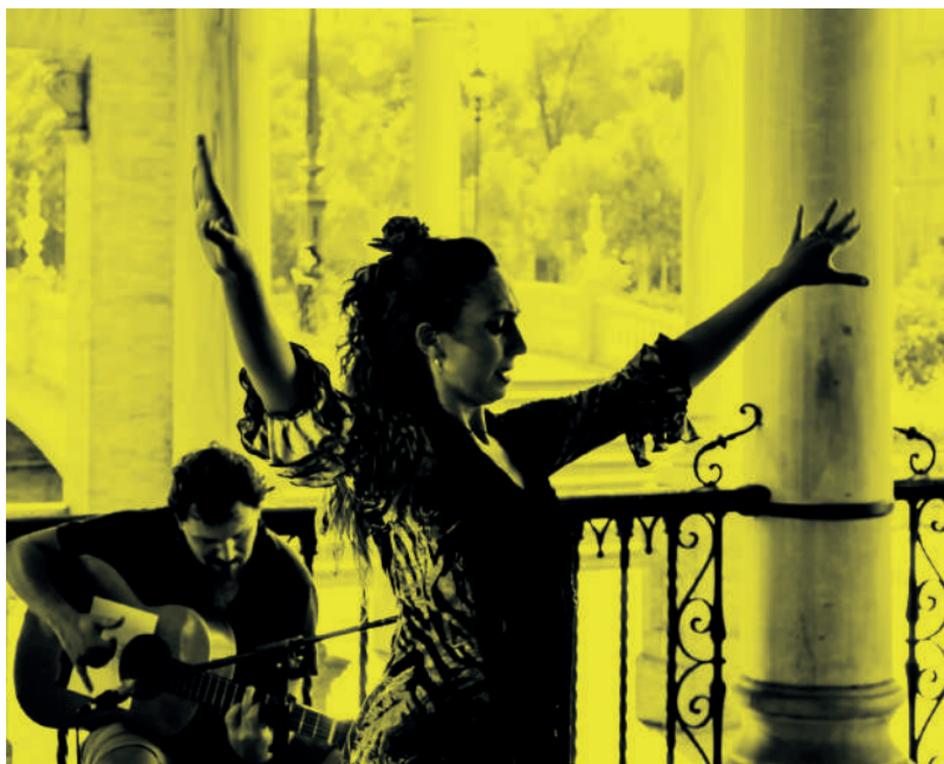
ENSEMBLE FLAMENCO SEVILLA VIVA

NOCHE FLAMENCA

con Paulina Fornes (ballo), Iván Carrillo Jiménez (ballo), Indira Aparici (canto), Javier Gómez "Cuadro" (chitarra), Gerardo Martínez (percussioni)

Uno spettacolo di flamenco di forma classica: brani di danza, di canto e di musica si succedono secondo un ordine rituale fisso e molto diffuso nelle serate flamenche di tutto il mondo. Sulla scena artisti che provengono dal variegato sottobosco sivigliano del nuovo flamenco, che pullula di vitalità e di energia, e che testimonia che la disciplina del flamenco, nelle sue specialità musicali, canore e di danza, è molto viva, attuale, sentita e condivisa da molti giovani.

Gli artisti di questo Ensemble lavorano spesso insieme, nei teatri, nei club e sulle piazze dell'Andalusia, della Spagna e del mondo. Ma lavorano anche con molte altre persone della stessa preparazione e qualità. Sono in grado, come quasi tutti gli artisti di Flamenco, di andare in scena con altri artisti di pari livello senza quasi aver bisogno di prove. Il Flamenco è veramente simile al miglior Jazz e alla migliore Commedia dell'Arte: un complotto artistico tra raffinati professionisti. E in più c'è la proverbiale energia, la passione, il sentimento, la malinconia, la sensualità, la bellezza improvvisa e inedita.



27 anni

di cavalcate tra venti freschi e benefici,
27 anni di gioventù, di entusiasmo, di domande, di sana inquietudine,
di sorrisi e acrobazie,
di incontri di qualità,
di scoperte, di prime e anteprime,
di anticipazioni, di valori,
di affermazioni,
di celebrazioni,
di storie e di Storia...

L'ARLECCHINO ERRANTE!



LE AVVENTURE DE L'ARLECCHINO ERRANTE

1997



bali, il topeng

1998



maschera, segno,
handicap

1999



il circo, fatiche e
miracoli

2000



opera di pechino,
arte totale

2001



la marionetta,
l'attore e il suo
doppio

2002



la biomeccanica

2003



il segreto di
pulcinella

2004



la grazia difforme

2005



carattere/
possessione

2006



fame

2007



utopia

2008



the holy fool



L'Arlecchino Errante è la punta dell'iceberg. Tutta l'attività annuale della Scuola Sperimentale dell'Attore lo sostiene; e, in cambio, ne riceve luce e stimolo di qualità.

C'è la parte di formazione, con corsi e laboratori, nella sede di Via Selvatico e/o presso le sedi di istituzioni e associazioni che ne fanno richiesta. La parte di alta formazione, con workshop di specializzazione rivolti ad attori e artisti del teatro e della danza, e in generale a professionisti della comunicazione. C'è la parte di produzione spettacoli, ben inserita nella circuitazione nazionale ed internazionale.

E c'è infine la parte di organizzazione culturale, che si basa su incontri e ospitalità del lavoro di altre compagnie e artisti, ovvero su una mirata distribuzione "sociale" delle proprie produzioni.

In questa parte di organizzazione è sempre molto presente la ricerca e la cura di nuove relazioni con il pubblico. La Scuola Sperimentale dell'Attore organizza: **Teatri nel Giardino del Mondo**, rassegna di biodiversità culturali; **Contrade in Scena**, progetti di residenza artistica per la valorizzazione dei luoghi e delle Comunità; **Selvatico Hub inverno**, tre distinte rassegne, dedicate a bambini, giovani e adulti; **Selvatico Hub primavera**, rassegna e residenze di anteprime, esperimenti ed assaggi; **Scena Bimba**, rassegna estiva per famiglie (in collaborazione con Ortoteatro).

Per restare sempre aggiornato su tutta l'attività, puoi iscriverti al servizio

WHATSAPP: 351 8392425 salva il numero in rubrica e manda un messaggio con: *ISCRIVIMI + nome e cognome*

Seguici sul sito www.arlecchinoerrante.com

E seguici su **FACEBOOK** e **INSTAGRAM: L'Arlecchino Errante Pordenone**

Se vuoi, puoi diventare **SOCIO SOSTENITORE**. Ecco le istruzioni:

contattaci al numero: **351 8392425**

oppure tramite email a: lab@hellequin.it

riceverai tutte le informazioni e il modulo di tesseramento!

La quota di partecipazione base è di € 15 e ha validità annuale. Sono benvenute le donazioni speciali.



SABATO 2 SETTEMBRE

ore 10.00 sede Scuola Sperimentale dell'Attore

JAROSŁAW FRET E MONIKA WACHOWICZ

I QUATTRO CENTRI DELL'ATTORE

workshop



A scuola dal Maestro insignito del Premio Stella de L'Arcicchino Errante 2023, accompagnato dall'attrice e regista dello spettacolo più singolare del Festival, SHEOL / שחול (vedi pagg. 29, 30, 32).

Una metodologia innovativa sull'arte dell'attore circa il proprio sviluppo personale, con particolare enfasi sull'autodiagnosi e sulla capacità di riconoscere e comunicare i processi del proprio lavoro.

ore 11.00 e ore 16.00 Strade del Centro

**FLIP
WUNDER TANDEM**

MAGIA E ALLEGRIA

a volte, per fortuna, ritornano...



SABATO 2 SETTEMBRE

Ex Convento San Francesco, chiostro
(chiesa e saletta incontri)

dalle 17.00

MOSTRA DI ARTIGIANATO SOCIALE E VICINALE

artigiani di inclusione e di comunità

Espongono:

T-essere - laboratorio di sartoria sociale della Cooperativa Nuovi Vicini; Teste di Legno - restauro mobili della Cooperativa Duemilauno; Laboratorio ceramica della Cooperativa Sociale Futura; Laboratorio di mosaico e d'arte della Fondazione Bambini & Autismo; Laboratorio di ceramica de Il Piccolo Principe Cooperativa Sociale; Dreamis Bijoux Italy - laboratorio di Ligutti Isabelle Anne; Doprà - microimpresa di complementi d'arredo in metallo riciclato e di risulta; Ciccibonbon - microimpresa di pasticceria secca; Strangeship - laboratorio di incisione di Alvisè Rossi.

ore 18.00

consegna del premio

LA STELLA DE L'ARLECCHINO ERRANTE CONFARTIGIANATO IMPRESE PORDENONE

A JAROSŁAW FRET



LA STELLA DE L'ARLECCHINO ERRANTE è un riconoscimento alla carriera conferito ad un artista del teatro che si sia distinto per un linguaggio originale, per un metodo di lavoro preciso e organizzato e per una capacità conclamata di trasmissione e formazione. Da sempre il premio è patrocinato da **Confartigianato Imprese Pordenone**, nel quadro di una specifica condivisione di valori e prospettive.

Dal 2011 ad oggi è stato conferito a: Yves Lebreton, Luciano Nattino, Gardi Hutter, Alessandra Galante Garrone, Danio Manfredini, Compagnia Abbondanza Bertoni, Claire Heggen, Konstantin Raykin, TTB Teatro Tascabile di Bergamo, Compagnia Nando & Maila, Koffi Kòkò, Lucilla Giagnoni.

L'artista 2023, **Jarosław Fret**, è stato indicato dal comitato artistico internazionale de L'Arlecchino Errante presieduto da Fabio Tolledi.

La targa d'arte del Premio 2023 è stata realizzata dalla mosaicista **Stella Zannier**.

a seguire:

LECTIO MAGISTRALIS

DI JAROSŁAW FRET

Jarosław Fret, regista, attore teatrale, musicista e scenografo, tra i più stimati in Polonia e nel mondo, è stato il fondatore e leader dello storico gruppo d'avanguardia Teatr ZAR, e, dal 1 febbraio 2004 è direttore dell'Istituto Jerzy Grotowski a Wrocław.

Negli anni 1999-2002 ha compiuto numerosi viaggi in Georgia, Armenia e

Iran, alla ricerca delle forme musicali più antiche (soprattutto quelle canore), molto importanti, secondo la sua visione, per riflettere sui fondamenti più profondi della comunicazione teatrale. Negli anni successivi, insieme ai membri del Teatr ZAR, con lo stesso obiettivo ha organizzato spedizioni di ricerca sul Monte Athos in Grecia, in Sardegna e in Corsica, in Armenia, Turchia e Israele.

Il grande successo degli spettacoli del Teatr Zar appoggiati su quelle ricerche, ha portato la compagnia in tutto il mondo, nei Festival di Chicago, Los Angeles, San Francisco, Atene, Belgrado, Edimburgo, Firenze, Madrid, Parigi, Sibiu, Il Cairo, New Delhi e Seoul.

Dal 2021 collabora anche con il Body and Emotions Studio di Monika Wachowicz, con il quale ha prodotto lo spettacolo *Sheol / שאול*, in programma in questi giorni a Pordenone (vedi pag. 29, 30, 32).

e infine: ore 19.15

GO AND DON'T COME BACK AGAIN (VAI E NON TORNARE PIÙ)

un docufilm sul Laboratorio di Jerzy Grotowski

Come ultimo atto della consegna del premio, alle 19,15 circa, un video, un omaggio, un "ripensare", dedicato da Jarosław Fret a Jerzy Grotowski, costruito attorno ai materiali di *Apocalypsis cum figuris*, l'ultimo spettacolo di Grotowski.

Dopo le prime sperimentazioni, il definitivo periodo di prove di quello spettacolo durò per tutto il 1968, momento di grandi sconvolgimenti sociali in tutto il mondo. Attraverso bozzetti e improvvisazioni, i membri del Teatr Laboratorium di Grotowski raccolsero l'enormità di circa 24 ore di scene finite, che poi si concentrarono in circa un'ora per la prima rappresentazione ufficiale, l'11 febbraio 1969. L'asse della performance evocava il mito della seconda venuta di Cristo nei panni di un contadino sempliciotto e campagnolo. L'essenza del lavoro era legata al misurarsi con il Vangelo attraverso gli archetipi universali. Tratte da *Il Grande Inquisitore* di Dostoevskij, le parole "Vai e non tornare più" erano le ultime a risuonare nello spettacolo...

Jerzy Grotowski è stato un regista teatrale polacco, una delle figure di spicco dell'avanguardia teatrale del Novecento. È ricordato per aver promosso una rivoluzione nel campo della formazione per gli attori. Esponente



del teatro d'avanguardia creò la concezione di "teatro-laboratorio" (ovvero un'identità di ricerca permanente per la compagnia teatrale) e quella di "teatro povero" (ovvero del minimalismo assoluto di scenografie e tecnologie, a favore di una maggior presenza dell'attore); queste prospettive ispirarono tutto il cambiamento a lui successivo nel campo della recitazione e della drammaturgia.

SABATO 2 SETTEMBRE

ore 21.30 Piazza della Motta (Capitol)

Intero €12 Ridotto €7 - €4 - €1

EVENTO PRODOTTO ASPETTANDO GO! 2025

ŠIROM

in concerto

Ana Kravanja: violino, viola, ribab, daf, ocarine, mizmar, flauto, balafon, cūnbūs, kalimba, oggetti vari, voce. Iztok Koren: guembri, banjo, tamburo armonico, grancassa, percussioni, balafon, carillon, oggetti vari. Samo Kutin: ghironda, tamera brač, lira, liuto, brač, carillon, balafon, tamburo a cornice, ocarina, risonatori acustici, ukulele, mizmar, gongoma, ikitelia, oggetti vari, voce.

Il trio **Širom** è senza dubbio il fenomeno musicale "di origine controllata" più unico degli ultimi anni, che si esibisce regolarmente sui palchi dei più prestigiosi festival, riempie le pagine di rinomati media internazionali e si colloca nelle liste delle migliori uscite dell'anno.

Nel repertorio di Iztok Koren, Samo Kutin e Ana Kravanje, troviamo più di una dozzina di strumenti di diverse tradizioni, che si intrecciano in un tessuto sonoro diverso. La loro moderna musica sciamanica genera una forma espressiva originale, stilisticamente omogenea, che oscilla tra un'ampia gamma di sonorità folk e variegate meditazioni contemporanee in stile rock acustico... Che può anche diventare "hard", quando ci vuole...

Osannato dalla critica internazionale, Širom è uno dei più rigorosi ed ispirati esempi di un lavoro serio e veramente generativo a partire dalla cosiddetta eredità folk, la quale tra l'altro è sempre meno un territorio di identità e sempre più un libero e confortante crocevia di contaminazioni e di ibridi culturali.

Il concerto di questa sera ha anche un'importante dedica al premio **LA STELLA DE L'ARLECCHINO ERRANTE** a Jarosław Fret, che in campo teatrale ha compiuto e compie una parabola di ricerca per certi versi analoga.



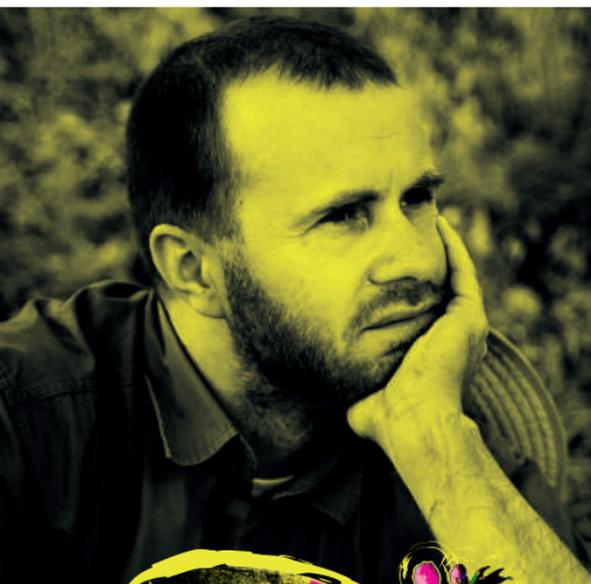
DOMENICA 3 SETTEMBRE

ore 10.00 sede Scuola Sperimentale dell'Attore

JAROSŁAW FRET E MONIKA WACHOWICZ

I QUATTRO CENTRI DELL'ATTORE

workshop - 2° incontro



DOMENICA 3 SETTEMBRE

ore 18.30 Molino di Pordenone
(stesso luogo, spazio coperto)

Biglietto unico €1

WUNDER TANDEM

WUNDER TANDEM FULL SHOW

di, da, con, tra, fra le Wunder Tandem

Nessuno sa chi si celi sotto le parrucche bianche e le loro tutine rosa shocking. Le identità sono rigorosamente non dichiarate. **Wunder Tandem** è un duo leopardato, dall'animo disco/punk.

Due voci, una fisarmonica e un mini drum set, pronte a stupire l'incauto passante e l'intrepido ascoltatore con mash up caustici, improbabili e improrogabili, che abbattano definitivamente le differenze di genere.

Si dichiarano le pioniere del "drum'n'fisa" sound, mixano hit e tormentoni con qualsiasi deviazione si presenti anche per caso. Le **Wunder Tandem** elevano il feticcio a cimelio, mescolano con gusto barocco il patinato e lo spettinato, in un pastiche musicale che rimesta i generi più disparati senza passare dal via.

Come sopra accennato, non ci sono notizie sulla misteriosa identità, storia e carriera di queste artiste che non vogliono avere un passato. Forse non sono mai le stesse, forse sono degli ologrammi, forse non hanno ancora deciso... Ma, a detta di tutti coloro che le hanno viste, hanno prenotato un posto nel futuro.



DOMENICA 3 SETTEMBRE

ore 21.15 Ex Convento San Francesco, chiesa

Intero €12 Ridotto €7 - €4 - €1

MONIKA WACHOWICZ STUDIO

SHEOL/שְׁאוֹל

studio teatrale su Morte e Amore

ideato e scritto da Monika Wachowicz e Jarosław Fret

regia, costumi e interpretazione di Monika Wachowicz

musiche: Marcin 'Cozer' Markiewicz

arrangiamenti: Jan Skopowski, Kamil Grabowski

scenografia: Jarosław Fret

costruzione scenografia: Dipartimento tecnico del Grotowski Institute diretto da Piotr Jacyk

produzione: Grotowski Institute Wrocław e Katowice Miasto Ogrodów

SHEOL, in ebraico שְׁאוֹל (Sh'ol), è il termine usato nell'antico testamento per indicare il regno dei morti, situato "nel cuore della terra". È una seduta spiritica teatrale e un moderno lamento per i vivi e i morti, i nati e i non nati. È una discesa su una sottile linea di respiro, voce e suono, fino al fondo stesso del silenzio, che, proprio come il mitico Sheol, si copre e si chiude, diventando un velo che nessun sentimento o immagine può penetrare. L'unico potere che può salvare quelli che scendono negli inferi è l'amore. La discesa è accompagnata dalla musica, o meglio dalla sua straordinaria e "corporale" densità, dal vivo. SHEOL / שְׁאוֹל è una rapsodia immaginifica sul desiderio e la disponibilità a vivere una vita piena e vibrante, un desiderio che a tratti sembra spuntare fuoco...

Monika Wachowicz è attrice, insegnante di teatro, educatrice e organizzatrice di eventi teatrali. Nel 2021, ha iniziato una nuova direzione di lavoro con **Jarosław Fret**, creatore del Teatr ZAR. Dal giugno 2021 collabora anche con il Grotowski Institute di Wrocław, in qualità di curatrice dei progetti *Intersections*. Le donne nello spettacolo.

Nel 2017, ha fondato il suo *Body and Emotions Studio* dove esplora e approfondisce il proprio metodo artistico.



LUNEDÌ 4 SETTEMBRE

ore 14.00 sede Scuola Sperimentale dell'Attore

JAROSŁAW FRET E MONIKA WACHOWICZ

I QUATTRO CENTRI DELL'ATTORE

workshop - 3° incontro

ore 17.00 sede Scuola Sperimentale dell'Attore

JAROSŁAW FRET E MONIKA WACHOWICZ

I QUATTRO CENTRI DELL'ATTORE

workshop - sessione finale **aperta al pubblico**

ore 21.15 Ex Convento San Francesco, chiesa

MONIKA WACHOWICZ STUDIO

SHEOL/שְׁאוֹל REPLICA

studio teatrale su **Morte e Amore** (vedi pag. 29)



LUNEDÌ 4 SETTEMBRE

ore 19.00 Piazza della Motta (🗺 Auditorium Concordia)

Biglietto unico € 1

NOI ARTISTI DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO, CON **TEATRO DELLA SETE** DI UDINE

DESTINI DISARMATI

con gli attori diversamente abili Ines Banini, Giancarlo Ceresatto, Gabriele Cossettini, Thomas Fabbro, Claudio Gabrielli, Damiano Lena, Guido Lena, Stefania Savoini, Tommaso Romano, Daniele Zanin

regia di Lucia Linda e Valentina Rivelli

scenografia: Cristiano Mancini

prodotto con il sostegno dell'Associazione regionale F.I.T.A.-U.I.L.T.

Un'armata improbabile e scalcinata per la lunga attesa si prepara ogni giorno per l'inizio della battaglia, ma da giorni, settimane, forse mesi, il campo è fermo, il nemico non si fa vedere. E Carlo Magno, combattuto tra l'impazienza dei suoi "paladini di Francia" e la cautela degli astrologi di corte, cerca di tenere insieme il suo esercito. I cavalieri si ritrovano così alla taverna, dove le ostesse, due sorelle appassionate di cartomanzia, usano i tarocchi per raccontare storie d'amore e di battaglie. E quando la battaglia finalmente inizia, basta poco perché amici e nemici si perdano nella selva, confusi tra mosse d'attacco e azioni di difesa: non sanno più dove andare, né perché (o per chi) siano lì a combattere. Non gli resta che ritrovarsi alla taverna, vivi e disarmati, ma finalmente liberi.



*La compagnia "diversamente teatrante" **Noi Artisti** lavora da oltre dieci anni, con la conduzione del **Teatro della Seta**, che dal canto suo si occupa di drammaturgia contemporanea, prediligendo tematiche sociali con stile poetico e al contempo ironico. Insieme le due realtà, hanno provato a giocare con i tarocchi, guidate dalla penna di Italo Calvino (*Il Castello dei Destini Incrociati*). In quelle immagini ambigue - dicono - è stato bello e creativo perdersi...*

MARTEDÌ 5 SETTEMBRE

ore 19.00 Ex Convento San Francesco, chiesa

MONIKA WACHOWICZ STUDIO

SHEOL/שאל REPLICA

studio teatrale su **Morte e Amore** (vedi pag. 29)



ore 20.15 Ex Convento San Francesco, Corte Caffè Letterario

EVENTO IN COLLABORAZIONE CON CAFFÈ LETTERARIO

DJ SET CON ENRICO SIST



MARTEDÌ 5 SETTEMBRE

ore 21.15 Ex Convento San Francesco, chiostro
(Auditorium Concordia, palcoscenico)

Intero €12 Ridotto €7 - €4 - €1

IN COLLABORAZIONE CON RICÒ – MADAME REBINÉ

LOS GALINDOS

MDR - MORTO DALLE RISATE

di *Bet Garrel e Marcel Escolano*
con *Anicet Leone, Gabriel Agosti e Marcel Escolano*

I clown Melon, Mardi e Rossinyol affrontano un'impasse inaspettata. La loro natura indomita e goffa, e il bisogno di esistere li portano ad un lavoro improbabile, dove esplorano liberamente qualsiasi... Atrocità! Un'esperienza esilarante e terrificante, che trasmette la storia di un'amicizia... Tra senso di responsabilità e senso di colpa... Un delitto improbabile, un processo sospetto e una punizione assurda: un paradosso, che, attenzione, potrebbe sempre far morire dalle risate, spettatori e passanti! MDR è un'esperienza scenica dedicata ad adulti e ragazzi, finalizzata a creare un contagio di ottimismo e insieme a incoraggiare lo spirito critico... Una dialettica dove il riso, il piacere e la fantasia sono la forza trainante.

La compagnia catalana **Los Galindos** irrompe sulla scena nazionale nel 1992, e dal 1995 in poi partecipa a progetti in tutto il mondo, diventando un riferimento per il circo di strada di alta scuola. In patria sono stati insigniti del Premio Nazionale della Cultura 2016. L'ultima creazione, **MDR** - innovativa, sbalorditiva e socialmente impegnata - ha vinto nel 2021 a Madrid il Premio della critica per il miglior spettacolo circense, il premio speciale della giuria al Festival Zirkolika di Barcellona e il Premio del pubblico al TAC di Valladolid.



dopo lo spettacolo Ex Convento San Francesco

ULTIMO BISTROT CON BRINDISI FINALE E DJ SET

LEGENDA BIGLIETTI E RIDUZIONI

Il **biglietto intero** di € 12 è una scelta sociale, a favore di una cultura di qualità per tutti.

La **riduzione** di € 7 si applica agli over 60, ai giovani under 25 e ai possessori del biglietto di uno spettacolo precedente.

L' **extra ridotto** di € 4 si applica agli under 12, ai soci della Scuola Sperimentale dell'Attore e ai possessori di un biglietto di € 7 di uno spettacolo precedente.

Il **biglietto** di € 1 si applica a tutti gli spettatori degli eventi indicati, nonché, per tutti gli eventi, ai colleghi teatranti e agli artisti in genere, agli studenti, ai disoccupati, ai pensionati, alle persone diversamente abili e ai possessori di un biglietto di € 4 di uno spettacolo precedente.

Biglietto da € 1 anche per chi volesse vedere una seconda volta gli spettacoli SHEOL/שׂוֹל e MDR.

INFO & PRENOTAZIONI

351 8392425 - festival@arlecchinoerrante.com
www.arlecchinoerrante.com

LE CONFERENZE E LA SERATA VIDEO

sono a ingresso libero

I DUE WORKSHOP (vedi pagg. 9 e 23)

hanno un costo di iscrizione di € 100 ciascuno

IL MASTER DI NUOVA COMMEDIA DELL'ARTE (vedi pagg. 8 e 35)

ha un costo di iscrizione di € 500

(la quota di iscrizione comprende anche l'alloggio)

SEGRETERIA WORKSHOP & MASTER

351 8392425 - master@arlecchinoerrante.com

MA CHE LA FESTA NON FINISCA!

L'Arlecchino Errante e la sua onda lunga

Da mercoledì 6 settembre a domenica 17 settembre si svolge il **MASTER INTERNAZIONALE DI NUOVA COMMEDIA DELL'ARTE**, un percorso di alta formazione per attori e performer di ogni genere, ispirato alla Commedia dell'Arte e orientato all'analisi e allo sviluppo di un'arte attoriale contemporanea, consapevole dei propri linguaggi e del meraviglioso lavoro che si può compiere a partire da questa stessa consapevolezza.

Condotta da Ferruccio Merisi, insieme alla sua équipe d'arte e di formazione - Lucia Zaghet, Giulia Colussi, Daria Sadovskaia e Jacopo Pittino - il Master accoglie un numero limitato di partecipanti.

Per l'inoltro di richieste di partecipazione vedi pag. 34.

Mercoledì 6 settembre alle ore 20.45, in collaborazione con RICÒ - Madame Rebiné, replica dell'incredibile spettacolo **MDR** con Los Galindos a San Quirino, Parco Brolo (📍 Sala dei Magredi).

Mercoledì 13 settembre alle ore 21.00, spettacolo/concerto a Caneva, in Castello, per GO! 2025, in collaborazione con il Comune di Caneva: **A PIEDI NUDI SUL BORDO DEL MONDO** - suoni e voci lungo la frontiera, di e con Angelo Floramo accompagnato dal gruppo Fior delle Bolge.

Sabato 16 settembre alle ore 21.00 a Pordenone, è la volta di **TEMPO DI ZANNI**, farsa finale del Master internazionale di Nuova Commedia dell'Arte (vedi sopra e pag. 8), con replica **domenica 17 alle ore 21.00** a San Quirino, Parco Brolo (📍 Sala dei Magredi).

E... da ottobre subito partirà tutta l'intensa attività di spettacolo e formazione che la Scuola Sperimentale dell'Attore, con i suoi partner nazionali ed internazionali, inanellerà di mese in mese, fino alla prossima edizione de L'Arlecchino Errante.

Rimaniamo in contatto!...



L'Arlecchino Errante è un progetto della **Scuola Sperimentale dell'Attore**, con:

Ferruccio Merisi direzione artistica, **Lucia Zaghet** direzione organizzativa; **Enrica Mascherin** segreteria generale; **Giulia Colussi** coordinamento d'immagine e segreteria didattica; **Daria Sadovskaia** comunicazione; **Jacopo Pittino** allestimenti e logistica

Grafica: **Zellaby**

Ufficio Stampa: **Nora Bentivoglio, Simone Pacini, Mauro Rossato**

Allestimenti scenotecnici: **Claps Soc. Coop.**

Affissioni e distribuzioni: **Jet Pubblicità; ADV Systems**

Steward: **Associazione Astro**

Assistenza logistica e di sicurezza: **Associazione San Gregorio**

Sponsor istituzionali:

Comune di Pordenone, Ministero della Cultura, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Fondazione Friuli, Promo Turismo FVG

Per la edizione 2023 i **Comuni di Caneva, Sesto al Reghena, Fontanafredda, Maniago, San Quirino, Prata di Pordenone, Gorizia**

Sponsor:

Confartigianato Imprese Pordenone, Eurapo, MPR Infissi, Trentin Garden, Hotel Santin

Si ringraziano per la collaborazione:

Ufficio Cultura e Grandi Eventi del Comune di Pordenone, Segreteria del Sindaco di Pordenone, Ufficio Cultura della Regione Friuli Venezia Giulia, Ufficio Cultura e Turismo del Comune di Caneva

ASD Viento Flamenco, Madame Rebiné, Ortoteatro Soc. Coop., Radio Wideline, Caffé Letterario al Convento, Associazione San Gregorio, Fondazione Casa Madonna Pellegrina

Stella Zannier, Renzo Fadelli, Gabriele Pillot, Leonardo Parisi, Giacomo Santarossa

Comitato Scientifico del Festival:

Fabio Tolledi, vicepresidente ITI UNESCO e referente dell'ITI/Unesco Italia;

Claire Heggen, titolare del Théâtre du Mouvement di Parigi; **Massimo**

Marino, docente Università di Bologna e critico teatrale; **Dmitry Trubochkin**,

professore al GITIS di Mosca; **Juan Luis Corrientes**, titolare del Proyecto

Corriente di Siviglia; **Ferruccio Merisi**, direttore artistico de L'Arlecchino

Errante

Osservatorio e Scouting:

Tommaso Pecile, direttore Festival Art tal Ort; **Paola Bordignon**, Faber

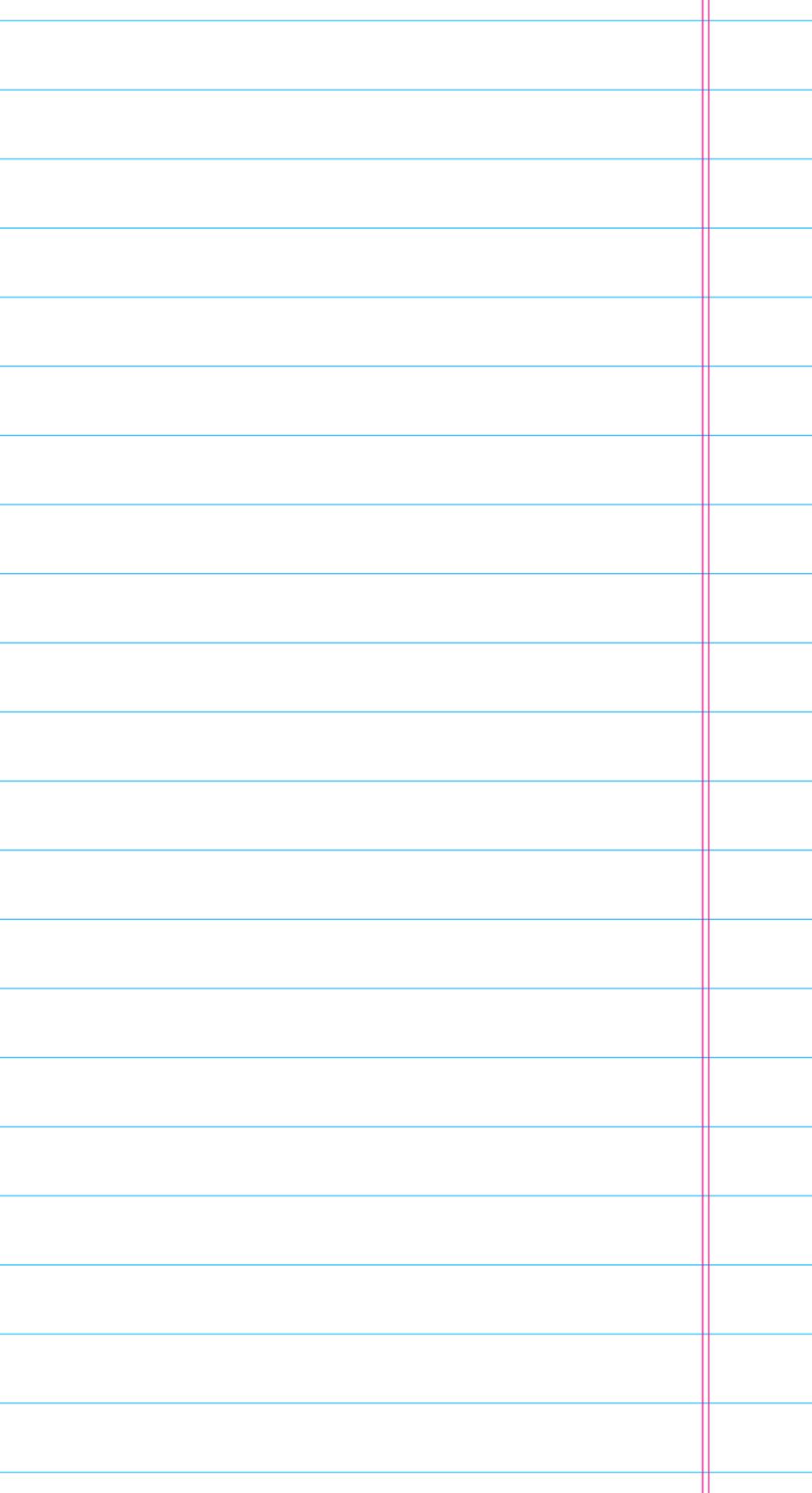
Teater; **Alessio Pollutri**, RICÒ - Madame Rebiné; **Elisa Menon**, direttore

Fierascena; **Flavio D'Andrea**, Associazione Cave; **Maria Neimark**, direttore

Rainbow Festival San Pietroburgo; **Gregory Amicuzi**, direttore Centro de

Artesania des Artes Escenicas di Madrid

This image shows a blank sheet of lined paper. A vertical red line is positioned on the left side, creating a margin. The rest of the page is filled with horizontal blue lines. In the top right corner, there is a pink rectangular box containing the text "NOTE E APPUNTI" in white, bold, uppercase letters.



CHE SPETTACOLO DI SETTIMANA!



Comune di Pordenone



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA



FONDAZIONE
FRIULI

Confartigianato **IMPRESE**
PORDENONE

EUROPO



GARDEN
PORDENONE
G. Trentin & Figli



RETE ARTISTI PRESID
INDIPENDENTI FVG

PROGRAMMA
DEL FESTIVAL



L'ARLECCHINO
ERRANTE
PORDENONE